

Esercizi di ri-composizione

La scelta del tema e le modalità di sviluppo dei due esercizi progettuali proposti dal corso, rispondono a una duplice esigenza. Da un lato si persegue un obiettivo didattico preciso: educare gli studenti ad una attenzione nei confronti delle *preesistenze* che richieda cautele progettuali e conoscenza di accorgimenti costruttivi e compositivi certamente sproporzionati rispetto alla qualità della occasione proposta, ma altrettanto certamente utilissime negli scenari professionali e disciplinari che vanno delineandosi. Dall'altro si assume l'ipotesi di un confronto con l'architettura corrente, priva di qualità, più rispettoso e meno superficiale, consapevole che qualunque "reperto" architettonico, per modesto che sia, inevitabilmente è destinato ad assumere rilevanza testimoniale con il trascorrere del tempo. Altre motivazioni derivano dalla maggior consapevolezza che si va collettivamente acquisendo verso il consumo del suolo e la sostituzione del patrimonio edilizio esistente, la certezza che ogni rifiuto corrisponde ad uno spreco energetico e che lo smaltimento e l'abbandono rappresentano una pratica impropria con danni indotti difficilmente calcolabili in tempi brevi.

La docenza fornisce i materiali di base (planimetrie, alzati, lotto di studio, masterplan entro cui inserire i progetti)

Il programma funzionale è comune ed eguale per tutti: dormitorio per studenti di architettura

Di seguito la lista delle funzioni richieste. Aree sportive (calcio, tennis/palla a volo, bocce), di ristoro (ristorante e bar), percorso vita (parco urbano e attrezzato) sono già presenti in area, dunque non dovranno ripetersi nei vostri progetti.

Avvertenza: prima di proporre funzioni altre dovete mostrarci la soluzione con ciò che vi è richiesto.

Nello specifico:

10 ÷ 15 Camere doppie con bagno

3 ÷ 5 camere singole con bagno

1 cucina abitabile per piano di massimo 10 m² e minimo 8 m²

servizi di piano: 2 bagni + 1 deposito + 1 salottino di massimo 20 m²

servizi comuni:

piano terra: area comune relax (tv, macchinette per bevande e snack, biliardino ecc.) con 2 bagni e pertinenza esterna (terrazza, portico, patio, loggia, giardino di inverno ecc.) + accoglienza/amministrazione (1 stanza con bagno). Accessibilità differenziata anche a esterni al dormitorio (non promiscua)

posizione a scelta: area comune studio (non una biblioteca!) con 2 bagni, area macchinette per bevande e snack e pertinenza esterna (terrazza, portico, patio, loggia, giardino di inverno ecc.)

le aree comuni devono avere una accessibilità differenziata ovvero saranno fruibili anche a ospiti esterni al dormitorio, ovvero non sarà promiscua. Le aree del dormitorio e quelle comuni saranno chiaramente evidenziate nei progetti.

Scale: potranno essere anche esterne.

Tema 1: recupero delle ex foresterie (area sud-est)

interventi su manufatti esistenti da riconfigurare secondo le seguenti modalità

regole e vincoli

1) la struttura. I manufatti sono in muratura portante, su due livelli.

Le opzioni possibili sono solo di due tipi

- struttura mista: mantenimento parziale dell'assetto statico esistente con inserimento di nuovi elementi strutturali che siano collaboranti e in dialettica con la pre-esistenza.

- nuova struttura: la nuova struttura progettata sostituisce il ruolo portante di quella attuale e pre-esistente.

Le nuove strutture avranno carattere puntiforme e saranno in C.A. oppure acciaio.

2) La copertura.

Le riconfigurazioni vanno messe in relazione a esigenze funzioni/strutturali (utilitas, firmitas NON venustas).

Le coperture potranno essere piane solo e unicamente se raggiungibili e con una destinazione d'uso chiara e definita; diversamente saranno inclinate per il necessario deflusso delle acque meteoriche attraverso dispositivi (doccioni, grondaie) progettate.

3) conservazione del manufatto originario.

Le facciate esistenti, ai fini didattici dell'esercizio, andranno conservate almeno per il 50%.

Le molteplici strategie progettuali vanno dalla conservazione tassidermica a scelte più radicali ma sempre nel rispetto delle bucatore esistenti e della stabilità dei muri.

Ogni incremento di cubatura, se previsto, sarà contenuto entro il 25% della cubatura originaria, indipendentemente dalle scelte strutturali (punto 1) e per una altezza non superiore ai 12 metri.

Le pre-esistenze si intendono prive di solai, scale e coperture che saranno da progettare.

Il profilo murario attuale può essere oggetto di variazioni: con addizioni (a sbalzo) o per sottrazione (rientri).

4) le aree di pertinenza andranno progettate e definite con indicazioni necessarie (pavimentazioni, pendenze, illuminazione, eventuali arredi fissi, verde ecc). La pianta "lavora" dall'interno verso l'esterno: la progettazione dell'esterno, ovvero delle aree di pertinenza, dovranno confermare e sottolineare le scelte progettuali dell'interno.

5) Il progetto dovrà avere le dovute attenzioni evitando barriere architettoniche.

Tema 2: Ex rimessa ambulanze e officina di manutenzione (area nord-ovest)

Progetti ex novo

regole e vincoli

1) L'esercizio considera l'area di sedime di questi manufatti come un vincolo di progetto: il nuovo manufatto dovrà dialogare con il sedime dei manufatti che andranno intesi come muretti alti 45 cm (altezza di una seduta) e come trabeazione (sistema pilastri-travi).

2) la struttura. Il ventaglio delle strategie costruttive sarà contenuto tra due ambiti: telaio strutturale o muri portanti.

L'altezza massima di progetto è 12 metri fuori terra.

2) La copertura.

Le riconfigurazioni vanno messe in relazione a esigenze funzioni/strutturali (utilitas, firmitas NON venustas).

Le coperture potranno essere piane solo e unicamente se raggiungibili e con una destinazione d'uso chiara e definita; diversamente saranno inclinate per il necessario deflusso delle acque meteoriche attraverso dispositivi (doccioni, grondaie) progettate.

4) le aree di pertinenza andranno progettate e definite con indicazioni necessarie (pavimentazioni, pendenze, illuminazione, eventuali arredi fissi, verde ecc). La pianta "lavora" dall'interno verso l'esterno: la progettazione dell'esterno, ovvero delle aree di pertinenza, dovranno confermare e sottolineare le scelte progettuali dell'interno.

5) Il progetto dovrà avere le dovute attenzioni evitando barriere architettoniche.